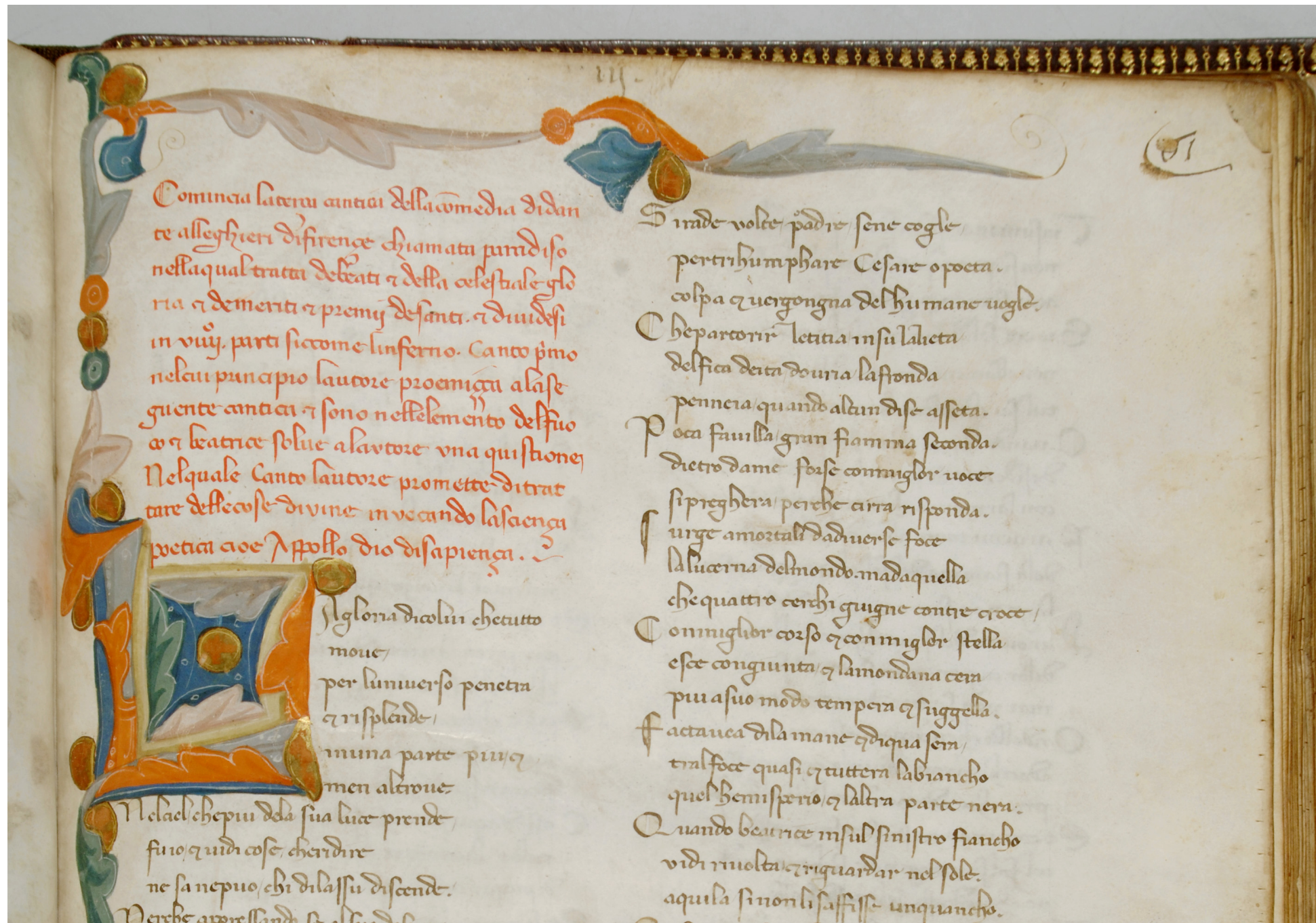




urte amortal dadiuersi focc
la lucerna del mondo. mada quella
che quattro cerchi guigne contre croce
Con miglior corso et con miglior stella
esce congiunta et la mondana cera
piu a suo modo tempera et suggella
facta uca di la mane et di qua sera
tra i focc quasi et tuttera la biancho
quel hemisferio et l'altra parte nera
Quando beatrice insul sinistro fiancho
vidi rivolta et riguardar nel sole
aquila si non li salfisse unquanchio
Et siccome secondo raggio sole
vsar del primo et risalir infuso
pur como peregrin che tornar uole
Cosi del acto suo per li occhi infuso
nel ymagine mia el mio si fette
et fissi gli occhi al sole oltre nostruso
O lto e liato la che qui non lect
ale nostre uertu merite dello cho
fatto per proprio del humana spete
I nol sofferir molto ne si poco
chi nol uede si sfaullar dintorno

Alloza giulio cesare fileuo
 a consilgliare edisse sin
 gnori penscritto 7 chetutti cholozo
 cheuolgllo chonsiglio donare delle
 cose dette se nō delbono guardare
 paura eodie neamore ne pietade de
 queste quattro cose possono fare la
 sciare la via di diuitura edisuiare da
 diritto disuiamento. senō uale nien
 te senē doue luomo uole del tutto s
 uire sua uolontà io potrei nominare
 assai principi chelasciarono la via di di
 nitura pō d'erano sopressi dallirai
 opietade. senza ragione: mauolgllo
 no parlare di ciò che sauū huomini
 di questa attā anno facto alchuna
 fiata quādo lasano la uolontā dila
 ro chuoze 7 teneano aē chebuono
 ordine loze insengmāua 7 chetorna-

uano alchomune pro lacitta dero
 de sitenne chontra noi ī battalglia
 quando labattalglia fue finita ilsa
 nato echom soli giudicharono che
 quelli deroda fasono distrutti acciō
 che nessuno nō dicesse chechomuen
 tiglia diloro auere lo faceste aē fare
 più chellachagione diloro torto 7
 quelli di cartagine nō forseano 7
 giae fue tempo che quelli dafricha
 noi andamo īquali africhani arupe
 ro triegua 7 pace eptutto aō ī nostri
 maestri nō guardarono aō che dīra
 gione senō potea fare 7 nollo disfe
 cero enitenello īdolcezza ēinamere
 questo medesimo dobiamo noi pro
 uedere segnorī padū sicchella fello
 nia el falsato di quelli che sono presi
 nō formontano nostre dignitate più



Tav. 85

Esempio
foratura

Esto memor.

Beneficii accepti.

Loquere pauca.

In conuiuio.

Noli irridere.

Miserum.

Dimune iudica.

Noli concupiscere.

Aliena.

Illud stude agere.

Quod est iustum.

Libenter ferto amorem.

Si deus
Est animus nobis.
Hic deus.

Seras recordari.

Delo beneficio meo.

Parla pauca.

Nolo manere.

No uoler befare.

Lo ponet homo.

Pauca curare.

No uoler deficiat.

Le alium caute.

Quelo studia alii.

Lo qual e iusto.

Voluntur reponere.

Se comenere.

Euemo anu.

Suinquenti uer.

Questo comene.